



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di prosecuzione

del 26/01/2012

Deliberazione n. 36

OGGETTO: Inizio lavori. Intervento del Consigliere A.Previti circa la non priorità della realizzazione del ponte sullo stretto di Messina a causa del de-finanziamento posto in essere dal CIPE. Richiesta apertura dibattito.

L'anno Duemiladodici, il giorno ventisei del mese di Gennaio nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo	X	
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo		X
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco		X
39) SAYA Giuseppe		X
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
44) VICARI Marco		X

A riportare n.

14

9

Totale n.

25

19

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
Servizio Affari del Consiglio Provinciale
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, accertato il numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

Entrano in aula i Consiglieri Piero Briuglia, Salvatore Coppolino, Letteria Parisi, Angelo Passaniti, Carlo Cerreti, Marco Vicari, Giuseppe Calabrò, Francesco Andaloro, Massimo De Domenico, Francesco Rella. (Presenti n. 35).

Si allontana dall'aula il Consigliere Antonino Passari. (Presenti n. 34).

Dà la parola al Consigliere Rosario Sidoti.

Il Consigliere Rosario SIDOTI così come già detto nella seduta di ieri comunica lo scioglimento dei Gruppi "U.d.C." ed il "Centro con D'Alia" e la costituzione di un nuovo Gruppo "U.d.C: per il Terzo Polo", un progetto che è iniziato nel 2008 grazie alla lungimiranza dell'on. Pier Ferdinando Casini.

Oggi lo stesso Gruppo viene costituito alla Provincia con otto Consiglieri Provinciali e coglie l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri Componenti il nuovo gruppo.

Informa altresì che lui stesso è stato nominato Capogruppo ed il Consigliere Marco Vicari, Vice Capogruppo.

Augura a tutti buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, comunica che vi è una richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio del Consigliere Antonino Previti circa la non priorità della realizzazione del ponte sullo stretto di Messina a causa del de-finanziamento posto in essere dal Cipe.

Il Consigliere Antonino PREVITI prima di intervenire mediante la richiesta di art. 23 vorrebbe chiedere al Capogruppo del Gruppo dell'"U.d.C. per il Terzo Polo" se è passato direttamente all'opposizione come il gruppo del MPA.

Il Consigliere Rosario SIDOTI dichiara che su Messina il suo gruppo ha una alleanza

elettorale che viene portata avanti dal 2008. E' stato creato questo nuovo Polo per motivazioni politiche in quanto si possono portare avanti i problemi dei cittadini. La linea politica nuova che si è impostata non ha l'esigenza di passare all'opposizione per risolvere i problemi dei cittadini, anzi invita il gruppo del MPA, che fa parte del Terzo Polo, ad adeguarsi eventualmente ad essa. In maggioranza si può contribuire meglio a risolvere i problemi dei cittadini con l'aiuto anche del gruppo del MPA. Quindi, buon senso vuole che si imposti questo progetto politico nuovo con l'aiuto del gruppo MPA per instaurare una nuova collaborazione nell'interesse della città di Messina e provincia.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, porge le sue scuse ma dichiara di essere costretto ad allontanarsi dall'aula e invita il Vice Presidente Vicario ad assumere la Presidenza.

Si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, e assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario del Consiglio, dott. Enrico Bivona. (Presenti n. 33).

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, invita il Consigliere Previti a intervenire sull'argomento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio.

Il Consigliere Antonino PREVITI interviene in seguito alle ultime notizie apparse sulla Stampa in merito alla manovra del Presidente Monti che ha inteso cassare i fondi che erano destinati alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. A nome del suo gruppo, dichiara di essere d'accordo, però riteneva che in una situazione di emergenza nazionale tali fondi potessero essere destinati per altre opere urgenti per il territorio messinese, a causa del dissesto idrogeologico e quindi destinati per le strade, le scuole, gli operai della Servirail e per tutti coloro che soffrono in questa città.

Tutto ciò non è avvenuto, ma allora si domanda qual è il motivo per il quale sia stato deciso di cassare solo il progetto sul Ponte dello Stretto di Messina e non, ad esempio, la TAV, o il museo di Venezia. Il Governatore Monti, aggiunge, si è dimenticato degli alluvionati messinesi e dei lutti che ha subito la città di Messina, è stato tolto quello che era stato inserito dal Governo precedente. Il nuovo Governo si sta adoperando per le Banche, per le assicurazioni, le liberalizzazioni, ma non sta facendo niente per il Sud.

Ieri sono state arrestate cinque autotrasportatori che manifestavano liberamente e legittimamente, questi non portano alcuna casacca, non portano la camicia rossa, non

portano caschi neri, per cui è facile arrestarli. Hanno chiuso i negozi di Gela perché si pensava che dietro a tutto ciò vi fosse la mafia, subito dopo al Nord, durante le stesse manifestazioni, c'è stato un morto, ma guarda caso non si è più parlato di mafia, se fosse avvenuto in Sicilia sicuramente si sarebbe decretato che quanto successo era colpa della mafia. Se non si parla adesso di tutte queste cose importanti, si resterà "emarginati nella emarginazione". La questione relativa al Ponte dello Stretto è una goccia che fa traboccare il vaso perché non solo il Governo regionale emargina ma anche il Governo Nazionale fa le sue, appoggiato da tutti i partiti, non ultimo il Governatore della Sicilia, Raffaele Lombardo. Invita i suoi Colleghi ad attenzionare il problema, ad esempio, della Sanità, dove per Messina sono stati previsti solo 100 mila euro di finanziamenti a fronte dei complessivi stanziamenti di 800 mila euro. E' necessario confrontarsi con i propri partiti di riferimento, a suo avviso, è giunta l'ora di non avere padroni, ma di essere vicini al Territorio, di essere vicini alla città di Messina perché i componenti dell'ARS e del Parlamento non sono messinesi e se avessero avuto orgoglio si sarebbero già dimessi.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, riprende i lavori d'aula e dà la parola al Consigliere Gulotta sull'andamento dei lavori.

Il Consigliere Roberto GULOTTA interviene sull'argomento perché ricorda qualche mese fa di aver chiesto di aprire il dibattito. Allora il Presidente del Consiglio, Fiore, aveva garantito di parlarne con il Presidente della Provincia per affrontare l'argomento insieme all'Amministrazione.

Adesso, vista l'importanza che riveste l'argomento e nel condividere quanto sopra dichiarato dal Consigliere Previti relativamente "alla morte di questa città" che, a suo parere, è avvenuta perché non si è stati in grado di Governare, sostiene che la decisione di eliminare il Ponte sullo Stretto ha significato "affossare" ancor di più il Meridione, la Sicilia nella sua totalità. Vedere una maggioranza completamente assente su un argomento così importante per tutta la Regione Sicilia, è una situazione di gravità estrema e, quindi, propone di aprire subito il dibattito, di chiamare l'Amministrazione per capire cosa sta facendo il Presidente della Provincia di Messina, cosa stanno facendo le Istituzioni per interloquire con il Governo Nazionale, e per capire come intervenire nel concreto.

Il Vice Presidente del Consiglio chiede se la richiesta del Consigliere è subordinata alla presenza dell'Amministrazione.

Il Consigliere Roberto GULOTTA dichiara che non è subordinata alla presenza

dell'Amministrazione.

Il Vice Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Sidoti sull'andamento dei lavori.

Il Consigliere Rosario SIDOTI, dopo aver sentito l'intervento del Consigliere Previti, chiede di sapere se il Consigliere ha istituito un altro gruppo politico o fa parte sempre del Gruppo MPA di riferimento del Presidente Raffaele Lombardo.

Il Consigliere Carlo CERRETI chiede di intervenire per fatto personale e motiva la sua richiesta, in quanto è stato chiamato in causa il gruppo MPA. Le parole del Consigliere Sidoti se fossero rapportate da un fattore veritiero ridimensionerebbero il peso dell'aula da parte del gruppo politico MPA, oltre che inficerebbero la credibilità dello stesso gruppo. Quindi, chiede di poter intervenire anche per delega del Consigliere Previti in difesa della dignità del gruppo politico MPA.

Il Vice Presidente del Consiglio dà la parola al Capogruppo Cerreti per una dichiarazione di chiarimento.

Il Consigliere Carlo CERRETI esprime piacere nel vedere che qualcuno dalle fila dell'opposizione, "Terzo Polo", sia intervenuto per porre in essere una questione importantissima, ovvero quella della presenza "inquietante" di un eventuale Consigliere che per dignità e onestà intellettuale ha avuto la capacità di riferire le vere problematiche del territorio, rapportate anche alle criticità che possono esistere all'interno di un partito grande come può essere quello del MPA. Un Partito che, ricorda, risulta essere la seconda forza regionale dall'ultimo dato elettorale. Ai quesiti risponde che effettivamente all'interno del MPA esistono delle correnti, così come in tutti gli altri partiti. La corrente del Consigliere Previti, rappresentata fieramente dalla sua stessa persona, potrebbe essere definita l'altra Autonomia, ovvero un gruppo del Movimento per l'Autonomia che tiene al nostro Comune, alla nostra città, al concetto di Messinesità. Fermo restando che sono autonomisti nel MPA ma fanno riferimento a dei capiguida spirituali, dal punto di vista politico, che pongono la difesa del territorio, della città, come baluardo fondamentale. Per quanto riguarda le eventuali ipotesi di polemica sollevate dal Consigliere Sidoti, risponde che ben vengano le diverse posizioni, ma sicuramente ben venga la decisione di un politico che ha la capacità di alzarsi in un Aula Istituzionale per difendere la città senza schierarsi dietro nomignoli che creano più equivoci di quanti ancora ne siano stati creati in questa città negli ultimi anni.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, riprende i lavori con la votazione

della richiesta del Consigliere Gulotta di aprire il dibattito sull'art. 23 del Consigliere Previti.

Dà la parola al Consigliere Summa per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Antonino SUMMA rileva che i Consiglieri Previti e Gulotta hanno fatto delle dichiarazioni importanti per il territorio provinciale che in questo momento si trova in una condizione continua di "maltrattamento" della politica.

In Conferenza di Capogruppo si potrebbe discutere della possibilità di fissare una seduta di Consiglio straordinario, per dare un senso più concreto alla proposta del Consigliere Gulotta piuttosto di aprire il dibattito alla presenza di pochi Consiglieri. Pertanto, a suo giudizio, sarebbe bene che il Consigliere ritirasse la sua proposta e alla prossima riunione di Conferenza di Capigruppo avanzasse la richiesta di un Consiglio straordinario alla presenza del Presidente della Provincia sottolineando la necessità di intraprendere un importante discorso politico.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, chiede al Consigliere Gulotta se intende ritirare la proposta.

Il Consigliere Roberto GULOTTA dichiara di non ritirare la sua proposta perché già un mese fa è stata fatta una Conferenza di Capigruppo in tal senso.

Il Consigliere Carlo CERRETI interviene sull'andamento dei lavori precisando da Regolamento che la richiesta di apertura dibattito sull'art. 23 non deve essere messa ai voti, su di essa decide il Presidente del Consiglio, eventualmente, sentita la Conferenza dei Capigruppo, ma il Presidente non ha alcun vincolo.

Il Vice Presidente del Consiglio ricorda che il Regolamento dà la prerogativa al Presidente di scegliere se porre o no in votazione la richiesta testé formulata. L'Aula è sovrana e siccome vi sono diverse posizioni, si chiederà ufficialmente il parere dell'Aula.

Per **il Consigliere Carlo CERRETI** è anomala la procedura: è la prima volta che è posta in votazione una tale richiesta negli ultimi otto anni di legislatura.

Chiede una Conferenza dei Capigruppo.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, afferma che non è così, perché ricorda che lo stesso Consigliere ha votato in passato sulla richiesta di apertura dibattito sull'art. 23 e comunque il Consigliere Cerreti ha facoltà di chiedere una Conferenza dei Capigruppo sull'andamento dei lavori.

Il Consigliere Massimo DE DOMENICO interviene sostenendo, pur essendo importante l'argomento sollevato dal Consigliere Previti, che sia inutile aprire il dibattito senza la

presenza dell'Amministrazione. Condivide quanto detto dal Consigliere Summa: a suo avviso è necessaria la presenza dell'Amministrazione, ma anche dei deputati nazionali e regionali e quindi chiede al Presidente del Consiglio di convocare una Conferenza dei Capigruppo.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, nel rispetto del Regolamento del Consiglio dà lettura dell'art. 23 e del comma 3 che qui di seguito si trascrive:

"Art. 23

Comunicazioni del Presidente

.Su argomenti di particolare rilevanza, sentita la Conferenza dei Capigruppo, il Presidente può aprire il dibattito, ...".

Alla luce di quanto sopra, invita i Capigruppo al tavolo della Presidenza.

Alle ore 11,50, sospende temporaneamente i lavori per una breve Conferenza dei Capigruppo.

Alle ore 11,57, sono ripresi i lavori.

Il Vice Presidente del Consiglio, registrata la volontà da parte della maggioranza dei Consiglieri di avere in aula, sulla richiesta di dibattito del Consigliere Gulotta, la presenza del Presidente della Provincia e dell'Amministrazione, fa presente che si farà carico della convocazione di una Conferenza dei Capigruppo specifica per stabilire le modalità degli inviti da fare per un prossimo incontro.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: dott. Enrico BIVONA

Il Consigliere anziano

F.to: Piero BRIUGLIA

Il Segretario Generale

F.to: avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 03 FEB. 2012



SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]